

Respighiani dell'anno sette ex allievi Usca prima linea anti-Covid

Riceveranno i riconoscimenti domani insieme a Paola Bertola docente di Design al Politecnico nominata respighiana del 2020

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Il Respighiano dell'anno 2021 vale doppio. Proprio così, dato che domani, sabato, nel corso dell'assemblea dell'Associazione Amici del liceo Respighi, verranno assegnati i riconoscimenti sia per il 2020 sia per il 2021.

Che per la cronaca andranno a Paola Bertola, docente di Design al Politecnico di Milano nominata "Respighiana dell'anno 2020", e a sette giovani ex studenti impegnati nelle file delle Usca contro la pandemia.

«È la prima volta che ci troviamo a consegnare un riconoscimento collettivo - spiega il presidente dell'Associazione Ippolito Negri - ma siamo contenti perché premiarne sette anziché uno solo è un simbolo della risposta corale che la città ha saputo dare davanti alla pandemia».

Ma la novità di questa edizione del "Respighiano dell'anno" è anche un'altra: «Dato che il tradizionale evento dell'associazione degli ex alunni del liceo scientifico non si è potuto svolgere lo scorso anno, abbiamo pensato di recuperarlo domani premiando la Respighiana dell'anno 2020 Paola Bertola - spiega Negri - e insieme a lei premieremo i Respighiani 2021, scelti dopo esserci accorti che in prima linea nelle Usca sono andati tanti giovanissimi neo-laureati, che solo pochi anni fa vedevamo seduti nei banchi». Nello specifico a essere premia-

ti come "Respighiani senior" saranno Leonardo Anselmi, Francesca Botti, Camilla Dallospedale, Maria Giulia Grazioli, Chiara Maffi, Florenzo Moccia e Sara Resi, mentre "Respighiana junior" sarà Isotta Magistrali, studentessa al quinto anno premiata per l'ottimo rendimento, la disponibilità e la partecipazione alle attività dell'istituto.

Respighiana 2020 invece, come si diceva, è Bertola, uscita dal Respighi agli inizi degli anni Novanta e laureata in Architettura al Politecnico di Milano: la docente ha svolto il dottorato di ri-



Premiazione collettiva, simbolo della risposta corale della città alla pandemia»



Giovani all'inizio dell'attività professionale subito nell'emergenza»



Da sinistra Leonardo Anselmi e Lorenzo Moccia



Paola Bertola



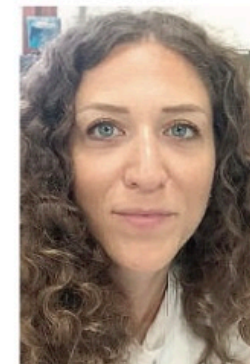
Camilla Dallospedale



Chiara Maffi



Francesca Botti



Sara Resi



Maria Giulia Grazioli

cerca in Disegno Industriale e Comunicazione Multimediale nello stesso ateneo, è stata Scholar Researcher all'Illinois Institute of Technology di Chicago. Attualmente è coordinatore del dottorato di ricerca in Design e nel 2011 ha ottenuto il prestigioso Premio Compasso d'Oro.

Per quanto riguarda invece i Respighiani 2021, si tratta di ex studenti, ora professionisti del settore socio-sanitario: «Chiaramente abbiamo individuato un gruppo rappresentativo - precisa Negri - tanti altri ex studenti del Respighi ora medici, infermieri o professionisti di altra natura del settore socio-sanitario sono stati coinvolti nell'emergenza. La scelta

dell'associazione di premiare proprio le Usca e i neo-abilitati è stata dettata dal fatto che, a differenza di alcuni colleghi inseriti nei reparti e dunque con la possibilità di trovare riscontri in medici strutturati più esperti sul da farsi nei momenti di criticità, questi si sono ritrovati sul campo senza poter fare nell'immediato affidamento sull'aiuto di nessuno. Non solo erano all'inizio della loro attività professionale, ma si sono anche trovati di fronte a quel virus che molti hanno definito un "nemico invisibile" e di cui "nessuno sapeva nulla", con tutti i rischi e le paure che questo comporta».

A far parte del gruppo dei premiati sono Anselmi, diplomato

al Respighi nel 2013 e attualmente iscritto alla scuola di specializzazione in neurochirurgia dell'ospedale Humanitas di Milano, Florenzo Moccia e Dallospedale, classe 1994 e 1993 e attualmente specializzandi in medicina interna e radiodiagnostica a Parma. Botti, classe 1993, laureata in Medicina e chirurgia a Genova nel 2019, dal 2020 frequenta il triennio di scuola per Medico di Medicina Generale, scelta condivisa anche da Maffi (1990), Grazioli (1992) e Resi, anche loro premiate domani. Maffi e Grazioli sono rispettivamente all'ultimo anno di scuola per Medico di base e in procinto di iniziarla, mentre Resi è già medico di base.